

Comunicato stampa LAV del 22 luglio 2024

MANIFESTAZIONI CON ANIMALI: IN TOSCANA SI VUOLE L'ESCLUSIONE DELLA ASL DAI CONTROLLI. DOMANI AL VOTO IN CONSIGLIO REGIONALE LA MODIFICA DELLA LEGGE. PROPOSTA AD HOC PER FAVORIRE IL PALIO DELLA GRANOCCHIA NEL GROSSETANO

LAV: "UNA RIFORMA INCOSTITUZIONALE E UN PASSO INDIETRO A FAVORE DI UN PALIO GROSSETANO. CHIEDIAMO DI VOTARE NO E DENUNCEREMO IN TUTTE LE SEDI COMPETENTI SE APPROVATA"

Al Palio della Granocchia di Paganico, che non aveva ricevuto nelle ultime edizioni l'autorizzazione della Asl veterinaria di Grosseto, è destinata la proposta della Giunta Regionale della Toscana che il Consiglio regionale voterà domani: infatti all'ordine del giorno è prevista la modifica all'art.15 della legge 59 del 2009 con cui si eliminano le parole "previo parere favorevole dell'azienda USL competente".

"Se la proposta, che arriva direttamente dalla Giunta Regionale ed è passata in commissione con il pieno sostegno del PD, otterrà l'approvazione in aula – dichiara Giacomo Bottinelli di LAV – rappresenterà una modifica incostituzionale, in quanto trattasi di un passo indietro per la violazione del principio di salvaguardia della salute degli animali, che è un bene tutelato alla luce del novellato articolo 9 della Costituzione. Ogni manifestazione sul territorio regionale necessiterà semplicemente dell'autorizzazione della commissione comunale competente, senza dover sottostare al preventivo vaglio della ASL in merito all'idoneità delle condizioni per cui gli animali possano essere sottoposti agli sforzi richiesti. Chiediamo, quindi, ai Consiglieri di non approvare la proposta. Se lo sarà ci opporremo in tutte le sedi al nuovo articolo".

"La proposta in questione – afferma Bottinelli di LAV – appare direttamente tesa a favorire il Palio della Granocchia, in programma il 1° settembre nel comune di Civitella Paganico, in provincia di Grosseto, in cui delle rane vengono portate di corsa su carriole di legno, che guarda caso ha già ricevuto nelle scorse edizioni molteplici pareri negativi proprio dalla ASL; inoltre, in relazione a tale palio la sindaca di Civitella Paganico è stata indagata insieme al presidente della Pro Loco da parte della procura di Grosseto per l'articolo 544 quater del codice penale che punisce chiunque organizza o promuove spettacoli o manifestazioni che comportino sevizie o strazio per gli animali".

Il macabro gioco consiste nello spingere a mano una carriola su cui sono poste alcune rane, allo scopo di raggiungere il traguardo, distante circa 300 metri dal punto di partenza. Durante il percorso, ogniqualvolta gli animali, spaventati dalla situazione, tentino di saltare per fuggire dalla carriola, è previsto che i concorrenti li raccolgano e li ripongano sulla stessa. Appare scontato il pericolo e lo stress per gli animali, come è ben visibile anche nei video reperibili in rete, che non appena saltano via dalle carriole in corsa terrorizzati, vengono nuovamente afferrati e posti sulle stesse per riprendere la gara.

LAV già negli anni scorsi ha provveduto a diffidare il Comune di Civitella Paganico ad autorizzare lo svolgimento del Palio e anche per questa edizione procederà a contrastare la manifestazione.

Peraltro, proprio a seguito del parere della medesima ASL negli anni scorsi gli organizzatori del Palio di San Cassiano, in provincia di Siena, anch'esso svolto con rane su carriole, sono stati portati a sostituire gli animali con fantocci di legno, in linea con il rispetto della tradizione senza comportare stress o danno per esseri viventi.

Valentina Faraone *Responsabile Ufficio Stampa*
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti *Press Officer*
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)

